



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Protezione Civile

Commissario Delegato per l'Emergenza concemente gli eccezionali eventi meteorologici del 26 settembre 2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto. OPCM n.3621 del 18/10/2007

RELAZIONE TRIMESTRALE

Venezia - Marghera, 30.01.2008

PREMESSE

Nel corso del primo trimestre di attività della struttura commissariale costituita con OPCM 3216/2007 sono stati acquisiti gli elementi conoscitivi relativi a:

- danni patiti dai soggetti pubblici e privati nonché dalle attività produttive relativamente ai territori che hanno denunciato danni a seguito dell'evento del 26 settembre 2007;
- criticità e possibili cause del verificarsi dei danni predetti;
- lavori strutturali e urgenti necessari a contenere gli effetti degli eventi meteorici critici.

Tali elementi sono stati individuati mediante numerosi incontri con gli enti competenti e con i comitati degli allagati (costituitisi prevalentemente nel territorio della terraferma del comune di Venezia), nonché attraverso sopralluoghi delle aree che hanno subito gli allagamenti.

E' stata redatta una bozza di programma degli interventi, con individuate le risorse necessarie e quelle disponibili.

Sulla base di quanto sopra sono state svolte le seguenti attività.

AZIONI AVVIATE E DA AVVIARE

a) nel breve periodo (1° trimestre)

1. Sono stati individuati i comuni colpiti: Ordinanza commissariale n° 2 in data 21/12/07;
- sono stati determinati i criteri per la liquidazione dei danni patiti dai privati, dalle strutture pubbliche, dalle attività produttive: Ordinanza commissariale n° 1 in data 11/01/08;
- sono stati ad oggi quantificati in € 37.555.495,45i danni patiti dai soggetti pubblici e privati (si veda l'allegato), con l'esclusione delle attività produttive di Porto Marghera, che richiedono verifiche particolari. In particolare si fa presente che l'Avvocatura dello Stato ha segnalato la necessità che gli eventuali ristori vengano compensati con i danni che sarebbero stati generati dai possibili inquinamenti della laguna, a causa degli sversamenti verificatisi in occasione degli allagamenti. I ristori dovranno altresì compensarsi con i rimborsi assicurativi;

- in merito alla possibilità di riconoscere anche le spese per opere provvisorie atte a impedire l'ingresso delle acque all'interno delle abitazioni, si procederà successivamente sulla base delle risorse effettivamente disponibili.
2. Recupero della piena efficienza della rete esistente:
 - è stato redatto il piano di manutenzione programmata della rete fognaria, da effettuarsi a cura dei soggetti gestori (in particolare VESTA, del gruppo VERITAS, per la terraferma del comune di Venezia);
 - stanno per essere avviati i lavori di espurgo dei fossati esistenti, da parte dei Consorzi di Bonifica limitatamente a quanto è possibile finanziare. Per tale fattispecie vanno tuttavia segnalate le difficoltà che derivano dalla necessità di intervenire in aree potenzialmente inquinate e pertanto con preventiva caratterizzazione dei fanghi e individuazione delle modalità di trattamento-smaltimento;
 - è stata avviata la verifica degli impianti di sollevamento esistenti, a supporto sia della rete di bonifica che di quella fognaria;
 - saranno avviati successivamente, in relazione alla effettiva disponibilità di risorse, i lavori riguardanti l'inserimento, dove necessario, di paratoie a clapet, di non ritorno, atte a impedire il riflusso nelle condotte di collettamento e il conseguente allagamento delle aree servite; l'eliminazione di strozzature localizzate che possano determinare la formazione di bacini chiusi, facilmente allagabili per la quota particolarmente depressa rispetto alle aree adiacenti; la realizzazione di sfiori di emergenza, laddove possibile e necessario.
 3. E' stato predisposto il piano di emergenza del Comune di Venezia che consenta di affrontare le possibili precipitazioni critiche, limitandone gli effetti negativi. Tale piano costituirà linea guida per i piani degli altri soggetti.
 4. Sarà avviata successivamente, in relazione alla effettiva disponibilità di risorse, la predisposizione di linee guida per la realizzazione di interventi, sia a carattere provvisorio che strutturale, finalizzati a contenere i fenomeni di allagamento (paratoie mobili, rialzi accessi rampe, bacini di laminazione, ecc.).

5. E' stata effettuata la prevista ricognizione, presso i soggetti competenti (Consorzi di Bonifica, Comuni, enti di servizi), ma anche presso i comitati di cittadini, delle situazioni locali e strutturali di criticità relative a:
- allagamenti localizzati, dovuti a sovralluvionamento del sistema fognario;
 - allagamenti dovuti a deficit strutturali, legati alla quota particolarmente soggiacente ai territori circostanti;
 - allagamenti dovuti a insufficienze localizzate nelle reti di smaltimento.
6. E' stata effettuata, ma è ancora in corso, la ricognizione, presso i soggetti competenti (Regione, Province, Consorzi di Bonifica, Comuni, enti di servizi), degli interventi già programmati che abbiano connessione con la situazione di crisi idraulica, ripartiti secondo le seguenti fasi:
- interventi già realizzati e conclusi nell'ultimo quinquennio;
 - interventi già programmati, progettati, finanziati e attualmente in corso di realizzazione;
 - interventi già programmati, progettati, finanziati e attualmente in attesa di permessi, pareri, nulla osta, approvazioni;
 - interventi a qualunque titolo già programmati, ma in attesa di finanziamento;
 - interventi da programmare e finanziare.

E' stato pertanto redatto un quadro riassuntivo degli interventi che ha quantificato in euro 307.534.971,65 le risorse necessarie, a fronte di euro 131.602.158,12 ad oggi disponibili. Tale quadro riassuntivo è tuttora in fase di verifica, sia per ottimizzare gli interventi – a volte parzialmente sovrapposti – segnalati dai diversi enti, sia per calibrare al meglio quelli individuati e da individuare, sulla base degli ulteriori accertamenti in corso.

E' altresì in fase di accertamento l'origine delle risorse disponibili (leggi di finanziamento,...).

7. Sono stati invitati i Comuni ad effettuare una pronta ricognizione dei permessi a costruire in via di rilascio o già rilasciati al fine di verificare se per le nuove edificazioni sia stata effettuata la verifica di compatibilità idraulica prescritta dalla delibera di Giunta regionale 13/12/2002, n° 3637: Ordinanze commissariali n° 2, 3, 4 in data 22/01/08;

sono in corso di redazione ordinanze per dettare linee guida finalizzate alla corretta istruttoria dei permessi a costruire e per la redazione del “piano delle acque” quale strumento costitutivo dei piani di assetto territoriale e dei piani degli interventi.

8. E' stata redatta una convenzione-quadro per porre in capo possibilmente ad un unico soggetto la manutenzione programmata dei corsi d'acqua superficiali e della rete acque bianche (attualmente di competenza dei Comuni). Tale convenzione è, al momento, sottoposta all'esame del Comune di Venezia. Una volta concordato il testo definitivo sarà sottoposto all'esame degli altri soggetti interessati per condivisione e sottoscrizione.
9. Per quanto riguarda la realizzazione degli interventi di adeguamento della rete di raccolta e smaltimento delle acque relativamente a quelli individuati nella fase di ricognizione, per i quali sono disponibili sia la progettazione che le risorse finanziarie, si sta provvedendo all'attivazione della Conferenza di Servizi, previo esame del Comitato tecnico di cui all'art. 2, comma 5 dell'O.P.C.M in oggetto.
10. Sono state avviate le procedure per la messa in sicurezza delle centraline elettriche, attualmente collocate in piani interrati o seminterrati, quindi vulnerabili agli allagamenti e tali da provocarne la messa fuori esercizio per tempi lunghi. L'attività, peraltro, richiede consistenti risorse che, al momento, non sono disponibili.

b) nel medio periodo (1° semestre)

1. Sono stati effettuati incontri preliminari relativi agli interventi di adeguamento della rete di raccolta e smaltimento delle acque, per i quali sono disponibili le risorse finanziarie. Per un esame più dettagliato si rinvia al citato quadro riassuntivo, allegato alla presente relazione.
2. Sono state redatte delle prime note afferenti lo studio di fattibilità per l'eventuale istituzione di un contributo aggiuntivo sul prezzo del biglietto del trasporto ferroviario per l'ingresso nella città di Venezia, come previsto dall'OPCM 3621/2007 . Le stesse sono state trasmesse con nota prot. n° 706001 in data 13.12.2007, al Dipartimento Protezione Civile, per le valutazioni di competenza.

c) nel lungo periodo (1° anno)

1. In merito agli interventi di adeguamento della rete di raccolta e smaltimento delle acque relativamente a quelli individuati nella fase di ricognizione, ma per i quali non sono disponibili né la progettazione, né le risorse finanziarie, si rinvia al dettaglio contenuto nel quadro riassuntivo allegato. Per tali interventi si sta avviando la redazione di uno studio di fattibilità che, sulla base della ricognizione effettuata sugli interventi in atto, individui le carenze e gli ulteriori interventi necessari.
2. Per quanto riguarda la promozione di forme di assicurazione per i danni che gli edifici patiscono a seguito delle calamità naturali, si provvederà in seguito.
3. L'avvio dell'eventuale aggiornamento dei Piani di Bonifica sarà posto in essere in una fase successiva.

RISORSE

E' stata aperta la contabilità speciale presso la Banca d'Italia, sede di Venezia, presso cui potrà essere accreditata la somma di 5.000.000 di euro, messa a disposizione con l'OPCM 3621/2007.

Con la legge finanziaria statale si rendono disponibili ulteriori 15.000.000 di euro.

Tali risorse saranno impiegate nella quasi totalità per la liquidazione dei danni patiti, fatto salvo quanto prevedibile per:

- il funzionamento della struttura commissariale;
- la realizzazione di alcuni lavori urgenti;
- consulenze, studi di fattibilità, progettazioni.

Sono disponibili, come detto, euro 131.602.158,12 già assegnati in precedenza per la realizzazione di interventi, a fronte di euro 307.534.971,65 ritenuti necessari (si veda il quadro riassuntivo degli interventi).

Per i dettagli si rinvia all'allegata bozza di bilancio revisionale.

Rimane *sub judice* quanto sarà eventualmente ricavabile attraverso la possibile istituzione di un contributo aggiuntivo sul prezzo del biglietto del trasporto ferroviario per l'ingresso nella città di Venezia.

COMITATO TECNICO

Con Decreto n° 19 in data 29.01.2008 il Presidente della Regione Veneto ha costituito il Comitato tecnico di cui all'art. 2, comma 5 dell'O.P.C.M. in oggetto.

CRONOPROGRAMMA

E' allegato alla presente relazione il cronoprogramma delle attività.

L'elaborato riporta evidenziate le modifiche apportate a quello presentato nel novembre scorso, per tener conto degli slittamenti conseguenti al protrarsi delle attività stesse.

Si è provveduto anche a espungere talune attività e ad accorparne altre, calibrando il tutto sulla base di quanto maturato nel corso del primo trimestre.

ALLEGATI:

- A. cronoprogramma aggiornato
- B. quadro degli interventi
- C. quadro dei danni segnalati
- D. bilancio di previsione